

PART-2025
BANDO PARTECIPAZIONE 2025

Titolo del processo partecipativo * **INSIEME PER LO SVILUPPO ECONOMICO DI GUIGLIA - titolo provvisorio**

Indicare su quale linea il progetto è candidato * **Linea A**

Priorità finanziamento regionale

Il soggetto proponente presenta un progetto * **Solo sulla linea A**

Qualora entrambi i progetti presentati si collocassero in posizione utile per il finanziamento regionale, indicare il progetto a cui confermare il contributo regionale, con conseguente esclusione del secondo progetto dal sostegno regionale

Dichiaro che il progetto prioritario per il finanziamento regionale è quello presentato sulla **Linea A**

Il soggetto proponente è un soggetto pubblico? **Sì**

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente * **Comune di Guiglia**

Codice fiscale * **00641440367**

Provincia * **MO**

Comune * **Guiglia**

Tipologia * **Comune con meno di 5.000 abitanti**

* **CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025**

* **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione? **Sì**

Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione.

Indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

* **Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del**

processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018

- * **Impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia**
- * **Impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.**

Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni obbligatori*

Atto deliberativo

Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *

54

Data *

05-06-2025

Copia atto *



Delibera di giunta Guiglia n. 54-2025.pdf (124 KB)

Sono stati assunti altri atti per gli impegni obbligatori *

No*Se SI, compilare i campi seguenti***indicare gli impegni facoltativi assunti**

Indicare se e quali impegni facoltativi sono stati assunti *

- Impegno al cofinanziamento del progetto, da parte del soggetto proponente, ente titolare della decisione e/o partner;**
- Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione;**
- Adesione del soggetto proponente alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni**
- Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale**
- Non sono stati assunti impegni facoltativi**

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *

Sì

Se NO, è obbligatorio fornire i dati di riferimento del provvedimento e allegare copia dell'atto

L'impegno al co-finanziamento è assunto nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori dell'ente titolare della

decisione? *

SìModulo di adesione a
PartecipAzioni

Guiglia bando 2025_adesione PartecipAzioni - firmato.pdf (183 KB)

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *



GUIGLIA 2025_ Responsabile e staff di progetto.docx.pdf (161 KB)

Oggetto del processo
partecipativo / deliberativo art.
15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Il progetto ha per oggetto l'individuazione di strategie e linee di azione per lo sviluppo dell'economia locale in chiave sostenibile, così da sviluppare pratiche di coinvolgimento della popolazione che puntino alla consapevolezza e alla conoscenza degli elementi necessari per migliorare il livello di qualità della vita e, nel contempo, l'accoglienza turistica e il marketing territoriale. Il percorso quindi si propone di coinvolgere gli attori locali -ciascuno rispetto alla propria sfera di azione- nella definizione di punti di forza e debolezza delle attuali iniziative, al fine di individuare le migliori strategie amministrative future. Il percorso si colloca preliminarmente alle scelte strategiche e programmatiche e, per questo, mira a raccogliere esigenze e prospettive della popolazione. Gli esiti del percorso verranno integrati alle riflessioni già aperte con la Consulta delle attività produttive e orienteranno le successive attività di co-design dell'amministrazione.

Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di (massimo 2 scelte)*

- Indicazioni di priorità**
- Raccolta di esigenze**

Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il progetto persegue in via prioritaria*:

coesione sociale

Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato *

L'Amministrazione ritiene prioritario individuare assieme alla popolazione gli elementi che permettano uno sviluppo economico sostenibile del territorio, partendo da prospettive e stakeholder differenti. Il percorso sarà quindi un modo per far emergere le varie visioni e prospettive, nonché di condividere la complessità di fare impresa ed accoglienza turistica all'interno del contesto attuale.

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto *

Il Comune di Guiglia ha avviato da gennaio 2025 una serie di azioni per delineare un quadro dello stato socioeconomico del territorio. È emerso un calo del numero totale di imprese dal 2018 al 2024, anche se le aziende attive oggi impiegano più addetti rispetto al passato. Dall'indagine emerge che il settore agricolo è stabile e crescono gli occupati nell'industria alimentare (trasformazione prodotti) e nella manifattura (circa un

quarto dell'occupazione). In difficoltà l'edilizia, seppur caratteristica dell'economia appenninica. Reggono i servizi alla persona ed è in lieve calo la ristorazione (bar e ristoranti). La criticità principale è il commercio al dettaglio: in sei anni ha chiuso un'impresa su tre. Per approfondire è stato distribuito un questionario, cui ha risposto circa il 10% degli operatori locali. Vista la partecipazione limitata, il Comune ritiene utile attivare un percorso che coinvolga in modo più strutturato cittadini e attività economiche.

OBIETTIVI Raccogliere informazioni sul tema dello sviluppo economico sostenibile; Delineare nuove linee guida per orientare le scelte strategiche; Informare la cittadinanza sulle azioni già avviate, sui risultati ottenuti e sui successivi step; analizzare il contesto, individuando i fattori che ostacolano lo sviluppo economico; accrescere la consapevolezza, sia tra i cittadini che tra gli imprenditori, riguardo all'importanza della sostenibilità come leva per la crescita locale.

RISULTATI

Raccolta di dati e quadro conoscitivo costruito insieme ai partecipanti. Identificazione di priorità di intervento per ente e attori economici. Maggiore partecipazione e fiducia della cittadinanza nei processi di sviluppo locale.

Incremento del livello di conoscenza e sensibilità su economia circolare, efficienza energetica, filiere locali, ecc. Stimolo alla nascita o al rafforzamento di reti territoriali per la sostenibilità economica.

Design del processo
participativo *

INFORMAZIONE

Il percorso avrà inizio con una comunicazione ufficiale del Comune, attraverso comunicato stampa o news sul sito istituzionale. Questo darà avvio anche alla campagna di comunicazione, online e offline, volta a sensibilizzare e coinvolgere attivamente la cittadinanza e gli stakeholder locali. Parallelamente verrà svolto un incontro di staff e partner per delineare le azioni da svolgere sin dalle prime settimane del percorso che saranno le più importanti per il coinvolgimento della popolazione.

A seguire, si terrà un primo incontro pubblico informativo. Questo momento vedrà la partecipazione del Tavolo di Negoziazione, con una funzione rappresentativa rispetto al lavoro progettuale già svolto. Sarà presente anche una figura di facilitazione, per accogliere e dare spazio ad eventuali istanze non ancora emerse. Durante l'incontro verranno utilizzati materiali multimediali, slide e prodotti informativi, con l'obiettivo di garantire una comunicazione chiara, accessibile e inclusiva. In questa occasione verrà anche presentato il questionario pubblico, che accompagnerà tutta la fase successiva del percorso.

ESPLORAZIONE

La fase esplorativa si apre con la condivisione del questionario pubblico ospitato nella piattaforma PartecipAzioni e rivolto a tutta la cittadinanza, per raccogliere visioni, bisogni e priorità sulle tematiche dello sviluppo economico e sostenibile del territorio. Questo strumento consentirà una raccolta di dati qualitativi e quantitativi, rappresentativi della prospettiva della comunità. Parallelamente, grazie al supporto dei partner di progetto, sarà realizzata una mappatura degli stakeholder, utile a identificare i soggetti chiave del territorio. Sulla base di questa mappatura, verranno condotte interviste semistrutturate per approfondire temi e prospettive rilevanti, in preparazione dei

successivi momenti laboratoriali.

Il primo laboratorio partecipativo sarà rivolto alla cittadinanza e strutturato attorno a tre tavoli tematici, che lavoreranno sulla matrice SWOT in modo partecipato analizzando punti di forza, debolezza, opportunità e rischi del contesto locale. I temi individuati sono: Contesto economico e imprenditoriale; Turismo sostenibile e sviluppo territoriale; Servizi e politiche locali, ma potranno subire modifiche in base a quanto emergerà come tema prioritario dalle interviste. Un successivo momento di confronto con il Tavolo di Negoziazione servirà a vagliare e selezionare i temi reputati principali e da approfondire nel laboratorio di analisi multifattoriale del contesto (context map). Questo secondo laboratorio sarà rivolto agli operatori economici, istituzionali e associativi e utilizzerà una metodologia di analisi sistematica. Lo scopo è restituire un quadro approfondito del contesto, partendo dall'esperienza quotidiana di attori chiave del territorio (economici, politici e di attivazione sociale)

CONVERGENZA

La fase di convergenza avrà l'obiettivo di identificare collettivamente le linee prioritarie per lo sviluppo futuro del territorio. A partire dai dati raccolti (questionari, analisi SWOT, analisi multifattoriale), i partecipanti saranno guidati nell'utilizzo della tecnica dei "Radar del Futuro", uno strumento visuale che permette di immaginare scenari possibili e desiderabili, e di definire le azioni chiave (milestones) per raggiungerli. Alla conclusione di questo laboratorio nascerà anche il Comitato di Garanzia Locale, che assumerà un ruolo di monitoraggio. Si ritiene infatti che il Comitato, per poter monitorare i passaggi successivi debba avere contezza dei passi compiuti per individuare e definire le nuove strategie. La sua presenza assicura continuità e responsabilità condivisa nella fase post-percorso

Seguirà la redazione del Documento di Proposta Partecipata, che verrà presentato pubblicamente in un evento dedicato alla cittadinanza. Durante questo incontro si riunirà in seduta pubblica anche il Tavolo di Negoziazione, e sarà previsto un momento aperto di confronto, raccolta osservazioni e valutazioni. L'evento sarà facilitato da una facilitatrice esperta, che utilizzerà strumenti metodologici del FACE-Model. Durante l'incontro è prevista una votazione pubblica per selezionare le priorità d'intervento e valutare il livello di soddisfazione rispetto all'intero percorso partecipativo. Questo momento sarà svolto all'interno di un'iniziativa pubblica in modo da poter dare risalto a quanto emergerà dal percorso

IMPATTI La chiusura del percorso sarà accompagnata dagli adempimenti amministrativi e decisionali conseguenti, oltre che da un piano di implementazione e miglioramento basato sui risultati emersi. Gli esiti saranno resi pubblici attraverso una campagna di comunicazione ad hoc e verranno diffusi tramite un sito web dedicato, aggiornato con tutte le informazioni, gli atti e le decisioni assunte. I contatti acquisiti durante il percorso saranno utilizzati per aggiornamenti e comunicazioni dirette, rafforzando il rapporto tra amministrazione e comunità

Allegato schema design del processo



Guiglia25.pdf (36 KB)

Render conto delle decisioni *

Il DocPP sarà presentato in un incontro pubblico, per condividere gli esiti del percorso con la cittadinanza e favorire un coinvolgimento diretto. Tutti i documenti e i report saranno consultabili su PartecipAzioni.

L'assessora con delega al commercio e alle attività produttive sarà il punto di riferimento per interrogazioni e richieste di chiarimento sulle decisioni emerse dal percorso. Un ruolo centrale avrà la Consulta delle attività produttive, incaricata di elaborare e rendere conto delle azioni svolte in linea con le priorità individuate e con le decisioni dell'ente.

Il sito web del Comune sarà aggiornato con una sezione dedicata alla diffusione dei risultati e delle prospettive future; i canali social verranno utilizzati per informare sui risultati raggiunti e sui prossimi passi.

Impegno formale qualificato *

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori

Processo partecipativo

Scala territoriale * **comunale**

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

Sì

Strumenti e canali di finanziamento

 Risorse proprie

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente

Il Comune di Guiglia ha già attivato collaborazioni con Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e con l'associazione di categoria CNA per aprire un dialogo con la cittadinanza tramite un percorso di coinvolgimento ed ascolto delle istanze di commercianti ed imprenditori. Questi incontri, sospesi per la durata del percorso partecipativo, riprenderanno dopo la conclusione del progetto per orientare in modo più operativo e fattivo gli esiti del percorso partecipativo

Altri impatti che il processo potrebbe generare, fornire elementi di approfondimento

**Implementazione delle politiche per lo sviluppo economico sostenibile del territorio.
Creazione di nuove reti tra le realtà imprenditoriali.
Attuazione delle strategie del PUG per il rilancio economico locale.
Perseguimento degli obiettivi strategici della legislazione attuale.**

Aderisce a PartecipAzioni? *

Sì

Impegno piattaforma RER



Guiglia bando 2025_adesione PartecipAzioni - firmato.pdf (183 KB)

Campagna di comunicazione via social del comune e dei partner;
Sito web istituzionale del comune (sezione news aggiornata);
Utilizzo di cartelle condivise online per facilitare il lavoro dello staff di progetto e dei partner;
Mailing list dei partecipanti e interessati al percorso;
strutturazione eventuale chat interna allo staff di progetto
Utilizzo piattaforme quali Miro, Mentimeter, Slack, Canva etc per il lavoro in gruppo e/o la presentazione di temi in modo interattivo;
Utilizzo piattaforme per riunioni o incontri online (Gmeet; ZOOM...)

Indicare il tema prevalente trattato nell'ambito dell'iniziativa partecipativa *

sociale e sanitaria

Qualità ambientale

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale?

No

Comitato di garanzia locale

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *

Sì

Funzioni assegnate

Monitoraggio degli esiti del processo

Se si, indicare la composizione

Il comitato sarà composto su base volontaria tra le persone partecipanti al terzo laboratorio pubblico, focalizzato sull'individuazione delle traiettorie di cambiamento per le politiche del territorio

Petizioni

Si allegano petizioni * **No**

Monitoraggio

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *

Sì

Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio

Qualitativo:

Valutazione dell'interesse nei confronti del percorso attuato;
Selezione delle linee prioritarie per la rigenerazione (smartpolling)

Presenza di un clima collaborativo;

Emersione di eventuali elementi di conflitto

Soddisfazione rispetto ai risultati conseguiti

Quantitativo:

Questionario alla cittadinanza: N. risposte al questionario alla cittadinanza e target partecipanti

Foglio firme: N. persone che hanno lasciato la propria mail per ricevere il materiale (report) relativo al percorso in essere; N. partecipanti agli incontri; eterogeneità di stakeholder presenti

Report: Grado eterogeneità delle indicazioni di priorità e delle esigenze raccolte dalla cittadinanza; Grado uniformità delle indicazioni di priorità e delle esigenze raccolte dalla cittadinanza; n. di richieste di integrazioni da parte della cittadinanza
decisioni: n. proposte accolte in toto, in parte, non accolte; completezza delle motivazioni di non accoglimento; n. e chiarezza comunicazioni

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner.

Si

* *

Accordo preliminare



Guiglia accordo preliminare unito.pdf (3819 KB)

1

Partner di progetto

Nome *	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI MODENA
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di categoria
Comune sede *	Modena

2

Partner di progetto

Nome *	ASSOCIAZIONE Albero dei desideri
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Guiglia

3

Partner di progetto

Nome *	La cantina TerraQuilia
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Società Agricola S.S
Comune sede *	Guiglia

4

Partner di progetto

Nome *	Albergo ristorante La Lanterna
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ente privato ristorazione e accoglienza

Comune sede * **Guiglia****Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia**Sollecitazione e inclusione delle
realità sociali *

Fin dall'inizio, le attività firmatarie del progetto saranno coinvolte in un incontro di avvio. Tra i temi principali affrontati vi sarà la mappatura degli stakeholder primari e secondari, che costituirà un punto di riferimento per tutto il percorso. Questa mappatura sarà progressivamente aggiornata grazie ai contributi del Tavolo di Negoziazione, dello staff di progetto e delle persone che lasceranno i propri contatti durante gli incontri pubblici e i laboratori.

La fase iniziale sarà quindi fondamentale per consolidare le relazioni già esistenti e ampliare la rete degli attori coinvolti. In questo contesto, un ruolo centrale sarà ricoperto dalla Consulta delle attività economiche del territorio di Guiglia, che sarà coinvolta in modo prioritario in tutti gli incontri del percorso e fungerà da nodo strategico nella rete degli stakeholder. Saranno inoltre valorizzati i contatti di primo livello e le relazioni già attive.

Parallelamente, sarà sviluppato un piano di comunicazione dedicato, comprensivo di logo e identità grafica, per rendere il progetto facilmente riconoscibile e visibile all'interno delle realtà commerciali ed economiche del centro storico tramite affissione della locandina nelle vetrine. Questo faciliterà la diffusione delle informazioni relative agli eventi pubblici e alla compilazione del questionario pubblico.

Gli eventi del territorio, come mercati, fiere e feste, saranno presidiati con appositi banchetti informativi, con l'obiettivo di intercettare cittadini e operatori economici interessati. Inoltre, qualora emergessero nel corso del progetto nuovi soggetti organizzati o realtà economiche preesistenti non inizialmente coinvolte, saranno invitate a partecipare. Particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento di soggetti tradizionalmente meno rappresentati, come imprenditrici, attività fondate da giovani o rilevate da nuove generazioni, e/o esercizi commerciali gestiti da persone di origine straniera.

In generale, gli incontri pubblici e i laboratori saranno promossi attraverso i canali social e il sito istituzionale del Comune. Considerate le dimensioni del territorio, sarà fondamentale anche il passaparola per garantire un'ampia diffusione delle informazioni.

Infine, se possibile, sarà effettuata una visura delle attività economiche presenti nel territorio, e saranno utilizzati i contatti pubblici disponibili.

Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo *

sarà costituito con l'avvio del processo

Tavolo di Negoziazione *

Il Tavolo di Negoziazione sarà creato appositamente all'avvio del percorso partecipativo. In una fase iniziale, esso sarà composto dai firmatari del progetto, ma sin dal primo incontro informativo pubblico sarà promossa l'apertura a nuove adesioni, al fine di ampliare la rappresentanza e coinvolgere ulteriori figure interessate. Durante l'incontro informativo, il Tavolo di Negoziazione avrà una funzione di rappresentanza, portando le scelte emerse nella fase di scrittura progettuale. Nella prima

fase, i suoi membri avranno un ruolo chiave nella mappatura del territorio e nell'invito di nuove realtà ai laboratori partecipativi previsti per la fase centrale del percorso. È prevista una seconda riunione del Tavolo tra il primo e il secondo laboratorio pubblico. In quell'occasione, il Tavolo affiancherà lo staff di progetto nell'organizzazione del laboratorio successivo, contribuendo a definire i focus tematici. I temi saranno definiti, a partire dall'analisi dei risultati del questionario pubblico e delle riflessioni emerse durante il laboratorio dedicato alla SWOT analysis. Al termine del percorso, in seduta pubblica, il Tavolo presenterà il Documento di Proposta Partecipata, a cui avrà attivamente contribuito nella scrittura. L'adesione al Tavolo di Negoziazione è volontaria e rimarrà aperta per tutta la durata del processo. Nuovi soggetti potranno manifestare il proprio interesse a partecipare sia durante gli incontri pubblici sia tramite candidatura spontanea via email. Gli incontri del Tavolo saranno condivisi anche attraverso lo spazio web, dove sarà pubblicata la composizione del gruppo, nel rispetto dell'equilibrio di genere e della rappresentanza dei vari stakeholder coinvolti. Le riunioni potranno svolgersi anche online, tramite piattaforme come Zoom o simili. Durante ogni incontro sarà garantita la presenza di almeno una facilitatrice esperta, che condurrà i lavori utilizzando le tecniche del face-model e seguendo un ordine del giorno condiviso. Al termine di ogni riunione verrà redatto un report/verbale, inviato in bozza ai partecipanti per eventuali osservazioni e successivamente integrato e pubblicato nello spazio web.

Metodi per la mediazione *

Durante la fase di progettazione è emerso come elemento preponderante e prioritario una divergenza tra due visioni imprenditoriali: da un lato, chi è orientato verso un modello di impresa innovativo e sostenibile; dall'altro, chi preferisce mantenere continuità con il tradizionale modo di fare impresa. Al momento non sono disponibili dati certi che indichino quale delle due posizioni sia prevalente. Tuttavia, il tema dell'innovazione e della sostenibilità sembra suscitare punti di vista anche fortemente contrastanti.

Per gestire in modo costruttivo queste differenze, ogni incontro (sia esso una riunione di staff o un laboratorio pubblico) sarà guidato da almeno una facilitatrice esperta. Attraverso pratiche come l'ascolto attivo, il face-model, i giri di parola e spazi dedicati al confronto, il conflitto verrà affrontato in chiave generativa.

Le tecniche adottate nei laboratori favoriranno l'accoglienza e la valorizzazione delle diverse istanze sul tema. Il percorso progettuale, fondato su una raccolta partecipata dei bisogni, mira infatti a garantire pari dignità e spazio a tutte le posizioni in campo.

In particolare, due incontri laboratoriali saranno dedicati all'analisi del contesto attraverso strumenti specifici: una SWOT analysis realizzata con la cittadinanza e un'analisi multilivello svolta insieme a imprenditori e soggetti economicamente attivi. Eventuali ulteriori conflittualità, non ancora emerse, verranno esplorate e affrontate nel corso dei laboratori, degli incontri previsti e tramite un questionario rivolto alla cittadinanza.

Si aderisce all'uso della piattaforma regionale

PartecipAzioni?*	Sì
Piano di comunicazione.	<p>Sarà predisposto un piano di comunicazione apposito, con creazione di un'identità visiva riconoscibile corredata di logo/visual, immagini e colori di riferimento. L'identità, declinata nei diversi prodotti online e offline, sarà utilizzata nelle varie azioni di comunicazione e per pubblicizzare gli eventi specifici, con materiali creati ad hoc per i diversi canali. Nella prima fase vi sarà una campagna di comunicazione online e offline, concentrata su elementi visivi (vedi p.to seguente) e locandine/manifesti da esporre nei principali esercizi commerciali del capoluogo, al fine di rendere nota ai commercianti, e di conseguenza alla cittadinanza, l'iniziativa in atto. Nella seconda parte del percorso, invece, la comunicazione sarà più mirata e ad invito, pur mantenendo la possibilità di accogliere nuovi interessati al percorso.</p> <p><i>campo obbligatorio in caso di NON adesione alla piattaforma</i></p>
Attività innovative	<p>Banner/striscione o altro materiale identificatorio visibile, da utilizzare durante iniziative sul territorio, nelle quali i referenti del progetto saranno presenti con un banchetto informativo. Si pensa ad occasioni con alto numero di pubblico (es. sagre, feste, fiere come sagra della polenta - settembre; horror fest psyco - novembre).</p>
Spese generali di funzionamento (max 10%)	
Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	//
Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)	
Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	//
Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>	
Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	materiali per laboratori, cancelleria, catering, ecc.
Spese per la fornitura di servizi	
Importo *	12000,00
Dettaglio della voce di spesa *	progettazione esecutiva, coordinamento, interviste, questionario, facilitazione incontri e laboratori, reportistica, redazione DocPP e Relazione finale
Spese per sessioni di informazione/formazione	
Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	gettoni ad esperti
LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)	
Importo *	0

in caso di richiesta con perentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione

Dettaglio voce di spesa * //

Spese per la comunicazione

Importo *	4500,00
Dettaglio della voce di spesa *	progettazione identità visiva e prodotti informativi, produzione materiali pubblicitari, contenuti web e social.

Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	0,00
Tot. Spese per personale interno	0,00
Tot. Spese fornitura di beni correnti	500,00
Tot. Spese per la fornitura di servizi	12.000,00
Tot. Spese informazione/ formazione	1.000,00
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	0,00
Tot. Spese per la comunicazione	4.500,00
Totale Costo del progetto	18.000,00
% Spese generali	0,00
% Spese per personale interno	0,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	3000
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Total finanziamenti (A+B)	18.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	18.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	18.000,00
% Co-finanziamento	16,67
% Contributo chiesto alla Regione	83,33

Co-finanziamento	3000
Contributo richiesto alla Regione	15000
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Impegni del soggetto richiedente

Delibera impegni ente titolare della decisione (progetti Linea A) - campo obbligatorio se il progetto è stato candidato con la sola dichiarazione di impegno del rappresentante legale, da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria. La mancata trasmissione, l'incompletezza dei contenuti o il mancato rispetto dei termini, sono causa di decadenza della concessione del contributo.

* **Codice Unico di progetto* (art.11, legge n.3/2003): il beneficiario lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.**

* **Avvio formale del processo partecipativo*: il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, entro i termini previsti dal paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025;**

* **Documento di proposta partecipata*: il beneficiario trasmette il Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per l'ottenimento della validazione entro termini previsti al aragrafo 3.1 Termini del Bando partecipazione 2025.**

* **Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.**

* **Durata e Proroga* – beneficiario ed ente titolare delle decisioni si impegnano al rispetto di tutti i termini indicati al paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025**

* **Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione*– l'ente garantisce l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti dal Bando partecipazione 2025 e assunti con propria delibera; garantisce la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna.**

* **Esiti delle valutazioni e decisioni ente titolare*: l'ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l'obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'esito delle valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.**

* **Impegni facoltativi del beneficiario*– qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4 del Bando partecipazione 2025**

è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.

- * **Documentazione*** - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.
- * **Comunicazione***- Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Il/La sottoscritto/a * **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**